Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 85

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 13 aprile 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 gennaio 1955, n. 219.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 22 maggio 1939, numero 1166 e modificato con legge 1° giugno 1939, n. 872; con regi decreti 26 ottobre 1940, n. 2056; 15 aprile 1942, n. 423; 24 ottobre 1942, n. 1847; con decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, n. 1138 e con decreti del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, n. 942; 21 novembre 1949, n. 1194; 13 marzo 1950, n. 283; 13 febbraio 1954, n. 750 e 14 settembre 1954, n. 1161;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 9. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in giurisprudenza è aggiunto quello di: 15) « Istituzioni di diritto penale ».

Art. 18. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in filosofia è aggiunto quello di: 17) « Filosofia della scienza ».

Art. 44. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze agrarie è aggiunto quello di: 11) « Genetica vegetale ».

Art. 98. — Dopo la scuola di perfezionamento in farmacia industriale è aggiunta la « Scuola di specializzazione in chirurgia plastica ricostruttiva ».

Scuola di specializzazione in chirurgia plastica ricostruttiva.

a) La durata del corso degli studi della scuola di specializzazione in chirurgia plastica ricostruttiva è di tre anni.

b) La scuola fa parte integrante dell'Istituto di clinica chirurgica generale e la direzione della scuola è conferita dalla Facoltà secondo le norme generali che regolano la direzione delle scuole di perfezionamento.

c) Gli insegnanti della scuola sono nominati dal rettore dell'Università, su proposta del Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia, udito il direttore della scuola.

d) Durante i tre anni di corso lo specializzando è tenuto a prestare servizio nel reparto al quale viene assegnato ed a frequentare le lezioni e le esercitazioni.

e) Gli specializzandi sono assegnati in turni periodici ai reparti di chirurgia plastica istituiti presso il Policlinico universitario, gli Istituti ospedalieri di Milano, l'Istituto mutilati del viso e gli altri eventuali reparti della specialità, secondo le disposizioni del direttore della scuola.

f) Durante i tre anni di corso verranno impartiti i seguenti insegnamenti:

1) Fondamenti embriologici, anatomici e fisiologici della chirurgia plastica;

2) Nozioni di patologia generale ed anatomia patologica (processo di guarigione delle ferite, patologia delle cicatrici, infiammazioni, tumori, malformazioni, biologia degli innesti e dei trapianti);

3) Nozioni di oculistica, otorinolaringologia, stomatologia, traumatologia, urologia e dermatologia nei rapporti con la chirurgia plastica;

4) Nozioni di radiodiagnostica e radioterapia;

5) Anatomia chirurgica e medicina operatoria;

6) Tecniche speciali di chirurgia plastica;

7) Tecniche di anestesia e particolari indicazioni;

8) Trattamento pre e post-operatorio;

9) Esercitazioni pratiche cliniche e operatorie.

Nel manifesto annuale la Facoltà comunicherà il piano di studi consigliato e la ripartizione degli insegnanti fra i vari anni di corso. Il manifesto annuale indicherà pure il numero massimo di posti disponibili al primo corso e le modalità per l'ammissione alla scuola.

g) Al termine di ogni anno accademico, lo specializzando che abbia ottenuto le prescritte attestazioni di

frequenza, dovrà, per potersi iscrivere al successivo anno di corso, superare gli esami in tutte le materie comprese nel piano degli studi.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo specializzando dovrà aver superato tutti gli esami di profitto previsti dal piano degli studi.

h) Per l'ammissione agli esami di profitto e all'esame di diploma, e per la composizione delle relative Commissioni esaminatrici, valgono le norme generali previste dallo statuto per le scuole di perfezionamento della Facoltà di medicina e chirurgia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1955

EINAUDI

ERMINI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, foglio n. 3. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1955, n. 220.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162 e modificato con i regi decreti 26 ottobre 1940, n. 1904; 4 maggio 1942, n. 557; 5 settembre 1942, n. 1120 e con decreti del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1949, n. 612; 23 settembre 1949, n. 931; 30 ottobre 1949, n. 1059; 5 aprile 1950, n. 284; 30 ottobre 1950, n. 1277; 31 ottobre 1950, n. 1311; 18 aprile 1951, numero 934; 30 luglio 1951, n. 1304; 27 ottobre 1951, numero 1680; 19 settembre 1952, n. 4551; 25 agosto 1953, n. 1117; 26 aprile 1954, n. 738; 30 giugno 1954, n. 753; 31 luglio 1954, n. 865; 24 agosto 1954, n. 987 e 14 settembre 1954, n. 1056;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 119 (già 99) relativo al corso di laurea in scienze biologiche è aggiunto all'ultimo comma quanto segue:

« Gli esami del 1° e 2° anno sono da considerarsi propedeutici rispetto a quelli del 3° e 4° anno, solo ai fini della successione degli stessi ».

Art. 123 (già 103) relativo al corso di laurea in scienze geologiche è aggiunto all'ultimo comma quanto segue:

« Gli esami del 1° e 2° anno sono da considerarsi propedeutici rispetto a quelli del 3° e 4° anno, solo ai fini della successione degli stessi ».

Art. 135 (già 107). — Agli insegnamenti complementari comuni a tutte le Sezioni è aggiunto quello di:

20) « Tecnica delle fondazioni e costruzioni in terra ».

Dopo l'attuale art. 225, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi alla istituzione della « Scuola di specializzazione in fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici » con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Scuola di specializzazione in fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici

Art. 226. — E' istituita presso la Facoltà di medicina veterinaria la scuola di specializzazione in fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici, la quale ha lo scopo di approfondire ed aggiornare le conoscenze di fisiologia e di patologia dell'apparato genitale femminile e maschile, in relazione all'ostetricia, alla sterilità ed alla fecondazione artificiale.

Art. 227. — Alla scuola di specializzazione in fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici, della durata di due anni, sono ammessi soli i laureati in medicina veterinaria, e ad essi si richiede la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti teorici ed alle esercitazioni pratiche.

Art. 228. — Le materie d'insegnamento sono:

1° anno:

1) Anatomia e fisiologia dell'apparato genitale maschile e femminile;

2) Fisiopatologia ostetrica;

3) Zootecnia generale con particolare riferimento ai problemi della genetica;

4) Patologia e anatomia patologica dell'apparato genitale maschile e femminile;

5) Esercitazioni ostetrico-ginecologiche.

2° anno:

1) Clinica e terapia ostetrica;

2) Diagnostica e terapia ginecologica ed esercitazioni di laboratorio;

3) Basi scientifiche e tecnica della fecondazione artificiale;

4) Zootecnia speciale e igiene zootecnica;

5) Malattie infettive in diretta attinenza degli apparati genitali maschili e femminile.

In parallelo agli insegnamenti della scuola, durante il corso, saranno svolte conferenze anche da parte di docenti di riconosciuta competenza nella specialità.

Art. 229. — Gli insegnamenti teorici e le esercitazioni pratiche verranno svolte dai professori presso la Facoltà ed eventualmente presso centri viciniori di cura della sterilità bovina e di fecondazione artificiale.

Art. 230. — Alla fine del primo e secondo anno i candidati dovranno sostenere un esame teorico e pratico sui programmi svolti. Per accedere al secondo anno della scuola di specializzazione, lo specializzando dovrà avere superato gli esami del primo anno.

Superato gli esami dei singoli insegnamenti, gli iscritti dovranno sostenere innanzi ad una Commissione formata da sette membri, scelti fra gli insegnanti della scuola, una prova pratica completata da interrogazioni orali che i candidati dovranno superare ai fini del conseguimento del diploma, il quale darà diritto alla qualifica di specialista, a norma dell'art. 178 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Art. 231. — Il direttore della scuola sarà il professore titolare dell'insegnamento dell'ostetricia e ginecologia veterinaria.

Gli insegnanti della scuola saranno proposti dal direttore e le proposte approvate dal Consiglio di Facoltà.

Art. 232. — Il Consiglio della scuola sarà composto dai professori chiamati a svolgere gli insegnamenti prescritti.

Art. 233. — I programmi degli insegnamenti dovranno essere approvati dal Consiglio di Facoltà; l'inizio e il termine del corso, l'orario, la sede delle lezioni, delle esercitazioni pratiche relative, nonchè la data delle prove di esami di profitto e di diploma verranno stabilite dallo stesso Consiglio di Facoltà.

Art. 234. — Il numero massimo e minimo di partecipanti al corso sarà stabilito di anno in anno; se sia inferiore al minimo stabilito, il Consiglio della Facoltà deciderà insindacabilmente sull'opportunità di tenere il corso. Nel caso che il numero delle domande superi il massimo stabilito, il Consiglio si riserva di scegliere, con giudizio insindacabile, i nominativi dei partecipanti al corso.

Art. 235. — Gli iscritti sono tenuti al pagamento delle tasse e soprattasse stabilite per legge per gli studenti del corso di laurea in medicina veterinaria.

L'ammontare dei contributi viene stabilito dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato accademico, udite la Facoltà e scuola.

La tassa di diploma è fissata nella misura di L. 6000, ai sensi dell'art. 7 della legge 18 dicembre 1951, numero 1551.

L'art. 283 (*già 227*) *relativo alla scuola di perfezionamento in malattie infettive è sostituito dal seguente:*

Ordinamento degli studi:

1° anno:

Batteriologia ed immunologia;
Parassitologia;
Semeiotica;
Elementi di chimica clinica;
Elementi di anatomia patologica;
Elementi di radiognostica nelle malattie infettive.

2° anno:

Igiene e profilassi;
Diagnostica di laboratorio (compreso le malattie da virus e da rickettsie);
Fondamenti di patologia delle malattie da virus;
Propedeutica clinica delle malattie infettive;
Terapia generale e speciale delle malattie infettive;
Clinica delle malattie infettive.

3° anno:

Clinica delle malattie infettive;
Le malattie infettive in pediatria;
Le malattie infettive in otorinolaringoiatria;
Le malattie infettive in dermatologia;
Le malattie infettive in neuropatologia.

Durante il secondo ed il terzo corso gli specializzandi presteranno, in gruppi per periodi di tre mesi, servizio presso l'Ospedale Cotugno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 16 febbraio 1955

EINAUDI

ERMINI

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 7. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 221.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1118 e modificato con i regi decreti 12 gennaio 1941, n. 34; 27 aprile 1942, n. 571; 5 settembre 1942, n. 1237; 24 ottobre 1942, n. 1438; con decreti del Capo provvisorio dello Stato 4 febbraio 1947, n. 196 e 7 marzo 1947, n. 1727 e con decreti del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1949, n. 430; 21 aprile 1949, n. 613; 1° settembre 1949, n. 816; 13 marzo 1950, n. 599; 30 ottobre 1950, n. 1125; 31 ottobre 1950, n. 1310; 30 giugno 1951, n. 1148; 27 ottobre 1951, n. 1794; 25 luglio 1952, n. 1352; 16 ottobre 1952, n. 4554; 26 ottobre 1952, n. 4506; 30 ottobre 1952, n. 4483; 11 marzo 1953, n. 573; 11 marzo 1953, n. 576; 12 ottobre 1953, n. 1046; 2 marzo 1954, n. 181 e 26 aprile 1954, n. 741;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 9. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in giurisprudenza è aggiunto quello di: 16) « Storia delle dottrine politiche ».

Art. 10. — Il secondo comma è così modificato: « Gli esami di istituzioni di diritto romano e di storia del diritto romano precedono quelli di diritto romano,

di esegesi delle fonti del diritto romano, di diritto bizantino, di storia del diritto italiano e del diritto comune ».

Dopo il secondo comma dell'art. 10 sono aggiunti i seguenti:

« L'esame di diritto penale precede quello di procedura penale.

L'esame di diritto costituzionale precede quelli di diritto amministrativo e di diritto internazionale.

L'esame di economia politica precede quello di scienza delle finanze.

L'esame di storia del diritto italiano precede quello di diritto comune ».

Art. 12. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze politiche è aggiunto quello di: 9) « Diritto ecclesiastico ».

Art. 25. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie è aggiunto quello di: 7) « Storia della geografia (storia della scienza e delle esplorazioni) ».

Art. 27. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere è aggiunto quello di: 5) « Storia della geografia (storia della scienza e delle esplorazioni) ».

Art. 28. — Agli insegnamenti complementari del diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari è aggiunto quello di: 2) « Storia della geografia (storia della scienza e delle esplorazioni) ».

Art. 37. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica (indirizzo organico-biologico) è aggiunto quello di: 16) « Misure elettriche (corso speciale per chimici) ».

Art. 39. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in fisica è aggiunto quello di: 12) « Onde elettromagnetiche ».

Art. 76. — Il secondo comma è abrogato e sostituito dai seguenti:

« L'ammontare delle tasse e soprattasse sarà deliberato anno per anno dal Consiglio di amministrazione su proposta del Senato accademico, udito il parere del Consiglio della Facoltà di lettere e filosofia.

L'ammontare dei contributi sarà ugualmente stabilito anno per anno dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato accademico, udite la Facoltà e scuole.

La tassa di diploma è fissata nella misura di L. 6000, a norma dell'art. 7 della legge 18 dicembre 1951, n. 1551 ».

L'art. 82 è modificato nel senso che la materia « Geografia e topografia storica del mondo antico » è considerata quale insegnamento aggiuntivo della scuola di discipline storiche e geografiche.

Art. 86. — Il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Durante gli anni di iscrizione lo studente deve ottenere la firma di iscrizione e di frequenza per almeno tre corsi, scelti fra quelli costitutivi della scuola, e sostenere i relativi esami ».

Art. 108. — Dopo il n. 23 è aggiunto quanto appresso: 24) Cardioangiochirurgia.

All'art. 110, relativo ai titoli di ammissione alle scuole di perfezionamento e di specializzazione in medicina e chirurgia è aggiunto il seguente nuovo comma:

« Al diploma di specialista in cardioangiochirurgia possono aspirare i laureati in medicina e chirurgia che siano in possesso della libera docenza in patologia speciale chirurgica o in clinica chirurgica o del diploma di specialista in chirurgia generale ».

Dopo l'art. 183, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi all'istituzione della « Scuola di specializzazione in cardioangiochirurgia ».

Scuola di specializzazione in cardioangiochirurgia

Art. 184. — Per il conseguimento del diploma di specialista in cardioangiochirurgia, si richiedono due anni di corso.

Art. 185. — La scuola è costituita presso l'Istituto di clinica chirurgica generale ed è posta sotto la direzione e la diretta sorveglianza del titolare della cattedra di clinica chirurgica generale, coadiuvato da professori e docenti proposti e particolarmente preparati in tale materia.

Art. 186. — Il materiale didattico è costituito dai degenti presso il centro di cardiochirurgia e presso il reparto di angiologia della clinica chirurgica, dal materiale anatomo-patologico e dalla documentazione raccolta nel museo, nell'archivio e nella biblioteca dell'Istituto.

Art. 187. — Il corso si compone di insegnamenti fondamentali e di conferenze su argomenti speciali.

Art. 188. — Gli insegnamenti fondamentali impartiti dalla scuola sono i seguenti:

Embriologia, anatomia descrittiva e topografica dell'apparato circolatorio (1° anno);

Fisiologia dell'apparato circolatorio (1° anno);

Anatomia patologica (1° anno);

Semeiotica e diagnostica delle cardiopatie chirurgiche (clinica strumentale, radiologica e di laboratorio) (1° anno);

Semeiotica e diagnostica angiologica (clinica strumentale, radiologica e di laboratorio) (1° anno);

Fisiopatologia del sistema neuro-vegetativo (1° anno);

Patologia e terapia medica cardiologica (2° anno);

Fisiopatologia e terapia medica angiologica (2° anno);

Anestesia e rianimazione (2° anno);

Terapia chirurgica e tecnica operativa (biennale).

Durante i due anni di corso verranno tenute esercitazioni di diagnostica, di laboratorio, di tecnica operativa e dimostrazioni pratiche.

Art. 189. — La frequenza alle lezioni, alle conferenze ed alle esercitazioni teoriche e pratiche è obbligatoria.

Art. 190. — Alla fine di ciascun anno accademico i perfezionandi che abbiano ottenuto le firme di frequenza dovranno sostenere un esame di profitto nelle materie fondamentali, il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno successivo e per quelli che sono stati iscritti a quest'ultimo, all'esame di diploma.

Art. 191. — Alla fine del secondo anno del corso ha luogo l'esame di diploma, che consiste nella discussione di una dissertazione scritta su argomento di cardiochirurgia e di angiologia, proposto o approvato dal direttore della scuola non oltre l'inizio del secondo anno di corso.

La dissertazione, approvata dal direttore, dovrà essere depositata presso la Direzione della scuola almeno trenta giorni prima dell'esame.

Art. 192. — La Commissione per gli esami di profitto è costituita dal direttore della scuola, dal docente della materia e da un altro docente del corso.

La Commissione per l'esame di diploma è formata da sette membri presieduta dal preside della Facoltà o da un professore da lui delegato.

Di essa faranno parte altri membri scelti dal preside fra i professori ed i liberi docenti dell'Università di Torino.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1955

EINAUDI

ERMINI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 22. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. *222*.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e modificato con i regi decreti 12 ottobre 1927, n. 2227; 4 settembre 1930, n. 1312; 1° ottobre 1931, n. 1778; 27 ottobre 1932, n. 2092; 6 dicembre 1934, n. 2394; 1° ottobre 1936, n. 2502; 12 maggio 1939, n. 1315; 5 ottobre 1939, n. 1644; 11 luglio 1941, n. 848; 18 luglio 1942, n. 928; 24 novembre 1942, n. 1595, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 maggio 1947, n. 694, e con decreti del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1948, n. 414; 30 luglio 1950, n. 1268; 31 ottobre 1950, n. 1307; 5 agosto 1951, n. 1311; 27 ottobre 1951, n. 1792; 3 ottobre 1952, n. 4541: 11 marzo 1953, n. 545; 12 maggio 1953, n. 547; 30 giugno 1954, n. 742; 30 giugno 1954, n. 755; 14 agosto 1954, n. 862 e 14 settembre 1954, n. 1231;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 63. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze matematiche sono aggiunti quelli di:

13) Teoria generale delle vibrazioni;
14) Teoria della relatività;
15) Storia delle matematiche;
16) Elasticità e fluidodinamica;
17) Topologia;
18) Teoria dei numeri.

Art. 64. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in fisica sono aggiunti quelli di:

14) Astrofisica;
15) Fisica atomica;
16) Tecniche elettroniche;
17) Fisica nucleare;
18) Teoria generale delle vibrazioni;
19) Fisica delle particelle elementari;
20) Meccanica statistica;
21) Teoria della relatività.

Art. 65. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in matematica e fisica sono aggiunti quelli di:

18) Teoria generale delle vibrazioni;
19) Teoria della relatività;
20) Fisica atomica;
21) Tecniche elettroniche;
22) Fisica nucleare;
23) Astrofisica;
24) Storia delle matematiche;
25) Fisica delle particelle elementari;
26) Meccanica statistica;
27) Teoria dei numeri;
28) Topologia.

Art. 66. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica (indirizzo organico-biologico) sono aggiunti quelli di:

17) Analisi chimica spettroscopica;
18) Chimica teorica;
19) Chimica tossicologica;
20) Tecnologie microbiologiche.

Art. 67. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali sono aggiunti quelli di:

22) Antropometria;
23) Giacimenti minerari;
24) Geologia regionale;
25) Petrotettonica;
26) Citomorfologia (morfologia submicroscopica del protoplasma);
27) Embriologia sperimentale;
28) Geologia applicata;
29) Cristallochimica;
30) Mineralogia applicata;
31) Paleontologia umana e paletnologia.

Art. 68. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze biologiche sono aggiunti quelli di:

16) Antropometria;
17) Citomorfologia (morfologia submicroscopica del protoplasma);
18) Embriologia sperimentale;
19) Farmacologia;
20) Chimica delle fermentazioni e batteriologia industriale;
21) Paleontologia umana e paletnologia.

Art. 69. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze geologiche sono aggiunti quelli di:

13) Petrotettonica;
14) Geologia regionale;
15) Giacimenti minerari;
16) Cristallochimica;
17) Paleontologia umana e paletnologia;
18) Mineralogia applicata.

Art. 75. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica industriale sono aggiunti quelli di:

15) Tecnologie elettrochimiche;
16) Chimica degli intermedi e degli esplosivi;
17) Cristallochimica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1955

EINAUDI

ERMINI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 21. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 223.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Modena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, numero 2035 e modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2170; 30 ottobre 1930, n. 1825; 1° ottobre 1931, numero 1336; 27 ottobre 1932, n. 2073; 6 dicembre 1934, n. 2291; 1° ottobre 1936, n. 2088; 20 aprile 1939, numero 1075; con decreti del Capo provvisorio dello Stato 15 ottobre 1947, n. 1874 e 30 dicembre 1947, n. 1877 e con decreti del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, n. 817; 28 aprile 1951, n. 955; 19 giugno 1951, n. 709 e 26 aprile 1954, n. 739;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 9. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in giurisprudenza è aggiunto quello di: 12) « Diritto internazionale privato e processuale ».

Art. 48. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in fisica è aggiunto quello di: 11) « Fisica nucleare ».

Art. 49. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in matematica e fisica è aggiunto quello di: 13) « Fisica nucleare ».

Art. 50. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica (indirizzo organico-biologico) sono aggiunti quelli di:

15) Chimica teorica;
16) Radiochimica.

Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica (indirizzo inorganico-chimico-fisico) sono aggiunti quelli di:

13) Chimica teorica;
14) Radiochimica;
15) Strutturistica chimica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1955

EINAUDI

ERMINI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 20. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 marzo 1955.

Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per il quadriennio 1955-1958.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento per l'esecuzione del predetto decreto-legge approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto l'art. 1, n. 1, della legge 3 giugno 1940, numero 761;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 agosto 1944, n. 206;

Visto l'art. 4 del decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 474, concernente la ripartizione delle attribuzioni fra il Ministero dell'industria e del commercio ed il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto lo statuto organico dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, approvato con regio decreto 20 maggio 1926, n. 933;

Considerato che con il 31 dicembre 1954 è venuto a scadere il quadriennio di durata in carica del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, costituito con decreto Presidenziale 19 ottobre 1951, e che occorre procedere alla nomina dei componenti tale Consiglio per il quadriennio 1955-1958;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per il quadriennio 1955-1958 il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è così costituito:

Presidente:

Bracco prof. Roberto.

Membri:

Bardanzellu avv. Battista; Della Chiesa ing. Giuseppe; De Marchi dott. Emilio; De Meo prof. Giuseppe; Grassi dott. Paolo; Lami Starnuti avv. Edgardo; Nocentini rag. Alberto; Nuvoloni dott. Ludovico; Onida prof. Pietro; Quintieri ing. Quinto; Santoro Passarelli prof. Francesco.

Fanno inoltre parte del Consiglio i membri di diritto previsti dalle vigenti disposizioni.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1955

EINAUDI

SCELBA — VILLABRUNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1955
Registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 364

(1912)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione interministeriale per l'esame delle domande di autorizzazione a svolgere concorsi ed operazioni a premio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, modificato dalla legge 15 luglio 1950, n. 585;

Visto il decreto n. 11954 del 12 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1946, registro n. 4 Finanze, foglio n. 266, col quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione incaricata di esaminare le domande di autorizzazione a svolgere concorsi ed operazioni a premio;

Visti i decreti Ministeriali:

n. 23263 del 14 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1947, registro n. 9 Finanze, foglio n. 209;

n. 35561 del 20 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1950, registro n. 3 Finanze, foglio n. 360;

n. 26350 del 30 novembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1951, registro n. 2 Finanze, foglio n. 299;

n. 29849 del 26 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 1951, registro n. 5 Finanze, foglio n. 101;

n. 23755 del 20 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1951, registro n. 18 Finanze, foglio n. 194;

n. 12268 del 1° marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1954, registro n. 10 Finanze, foglio n. 61, con i quali la Commissione è stata successivamente in parte modificata;

Ritenuto che con il predetto decreto n. 12268 del 1° marzo 1954, il dott. Romano Carlo, funzionario del Ministero dell'industria e del commercio, fu nominato membro della Commissione stessa;

Considerato che il predetto dott. Romano Carlo è stato destinato ad altro incarico, per cui occorre procedere alla sua sostituzione;

Ritenuto che in sostituzione del predetto funzionario è stato designato il dott. Caporaso Vittorio, primo segretario del Ministero dell'industria e del commercio;

Decreta:

Il dott. Caporaso Vittorio, primo segretario dell'Industria e del commercio, è chiamato a far parte della Commissione incaricata di esaminare le domande di autorizzazione a svolgere concorsi ed operazioni a premio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 gennaio 1955

p. *Il Ministro per le finanze*
CASTELLI

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
QUARELLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1955
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 353. — BENNATI

(1879)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1955.

Proroga del termine per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.), degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per l'anno 1955.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5, lettera *a*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39, ratificato, con modificazioni, con legge 5 gennaio 1953, n. 33;

Visto il decreto Ministeriale 23 dicembre 1954, numero 540(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 2 del 4 gennaio 1955, relativo alla denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.), ed al versamento del diritto di statistica per il 1955;

Ritenuta la necessità di prorogare il termine stabilito dal suddetto decreto Ministeriale 23 dicembre 1954;

Decreta:

Il termine stabilito dall'art. 1, primo comma, del decreto Ministeriale 23 dicembre 1954, n. 540(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 2 del 4 gennaio 1955, per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.), degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per l'anno 1955, è prorogato al 30 settembre 1955.

Roma, addì 1° aprile 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1955
Registro n. 60 bilancio Trasporti, foglio n. 53. — MONACELLI

(1878)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 20 marzo 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor John Willoughby Colville, Vice console di Gran Bretagna a Milano.

(1884)

In data 20 marzo 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Antonio Dani, Console onorario del Libano a Genova.

(1885)

In data 20 marzo 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Victor Isaias, Console della Repubblica Dominicana a Milano.

(1886)

In data 20 marzo 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signorina Sofia P. Kearney, Console degli Stati Uniti d'America a Genova.

(1887)

In data 20 marzo 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Antonio Oviedo, Console generale della Repubblica di Colombia a Roma.

(1888)

In data 20 marzo 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Fernando Ahumada Puello, Console aggiunto della Repubblica di Colombia a Roma.

(1889)

In data 20 marzo 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Merrill A. White, Vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(1890)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 21 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1955, registro n. 7 Interno, foglio n. 161, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Latina di un mutuo di L. 41.380.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1899)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Fontana Liri

Con decreto Ministeriale 30 marzo 1955, n. 1232, è stato approvato, con una limitazione, il piano parziale di ricostruzione di Fontana Liri, vistato in due planimetrie in scala 1:2000 e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per l'esecuzione di detto piano è assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(1792)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa «Bonifiche e ricostruzioni», con sede in San Pietro in Casale.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 25 marzo 1955, i poteri conferiti all'avv. Luigi Boschetti, commissario governativo della Società cooperativa «Bonifiche e ricostruzioni», con sede in San Pietro in Casale (Bologna), sono stati prorogati al 15 giugno 1955.

(1690)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 83

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 12 aprile 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	633,50	145,76
» Firenze	624,80	634 —	145,70
» Genova	624,90	634,50	145,75
» Milano	624,87	633,50	145,76
» Napoli	624,85	634,50	145,70
» Palermo	624,86	633,75	145,76
» Roma	624,88	634 —	145,77
» Torino	624,93	634 —	145,70
» Trieste	624,87	—	145,70
» Venezia	624,88	634,25	145,78

Media dei titoli del 12 aprile 1955

Rendita 3,50 % 1906	61,975
Id. 3,50 % 1902	60,35
Id. 5 % 1935	93,05
Redimibile 3,50 % 1934	81,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,175
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,225
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	88,70
Id. 5 % 1936	92,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 12 aprile 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (*Decreto-legge* 19 *settembre* 1949, *n.* 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,87
1 dollaro canadese	» 633,75
1 franco svizzero	» 145,76

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,65

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,498	per	franco belga
Danimarca	» 90,473	»	corona danese
Egitto	» 1794,55	»	lira egiziana
Francia	» 1,78546	»	franco francese
Germania	» 148,788	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,487	»	corona norvegese
Olanda	» 164,45	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,797	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,908	»	franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Pr. Ric. 5 % Serie 57ª	2820	5.000 —	Paragliola *Giuseppe* di Salvatore, dom. in Giugliano (Napoli).	Paragliola *Giuseppa* di Salvatore, *nubile*, dom. in Giugliano (Napoli).
Cons. 3,50 % (1906)	670294	437,50	Peira Catterina fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Fracchia Cesare Augusto fu Agostino, dom. a Mondovì (Cuneo). L'usufrutto vitalizio spetta senza fede di vita ad Avagnina *Antonia* fu Andrea vedova Peira Giovanni, dom. a Mondovì.	Peira Catterina fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Fracchia Cesare Augusto fu Agostino, dom. a Mondovì (Cuneo). L'usufrutto vitalizio spetta senza fede di vita ad Avagnina *Antonina* fu Andrea vedova Peira Giovanni, dom. a Mondovì.
Id.	670296	437,50	Peira Maria fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra.	Peira Maria fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra.
Id.	670297	437,50	Peira Giuseppe fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra.	Peira Giuseppe fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	57766	1.032,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	164079	280 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	57765	1.032,50	Peira Catterina fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra.	Peira Catterina fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra.
Id.	164078	280 —	Peira *Caterina* fu Giuseppe, nubile, dom. a Mondovì, con usufrutto come sopra.	Peira *Catterina* fu Giuseppe, nubile, dom. a Mondovì, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	145953	189 —	Acquarone *Matilde* di Giuseppe moglie di Gio Battista Berlingieri, dom. in Savona, ipotecato.	Acquarone *Stefanina Maddalena Matilde* di Giuseppe moglie di Gio-Battista, ecc., come contro.
Id.	172108	70 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	178860	700 —	Di Febio *Carmela* fu Giovanni moglie di Bochicchio Canio fu Paolo, dom. in Forenza (Potenza), vincolata per dote.	Di Febio *Maria Carmela* fu Giovanni, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	605153	140 —	Di Febio *Carmela* fu Giovanni, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	605154	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	605155	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	605156	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	605157	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	639855	70 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 29 marzo 1955

Il direttore generale: DI CRISTINA

(1721)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Confalone di Valentino, nato a Firenze il 20 marzo 1924, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in «giurisprudenza» rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 3 agosto 1951, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1945-1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(1322)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, di una zona di terreno in comune di Concordia Sagittaria.

Con decreto 30 marzo 1955, n. 2772, del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per le finanze, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, una zona di terreno non più occorrente alle esigenze della bonifica di Bandoquerelle-Palù Grande, riportata nel catasto del comune di Concordia Sagittaria con il mappale n. 83/B, foglio VI, per complessivi ettari 0.04.10.

(1838)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a tre posti di alunno d'ordine del Commissariato per il turismo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 1° settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre successivo (registro n. 97 Presidenza, foglio n. 342) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 22 novembre 1954, con il quale è stato indetto un concorso per esami a tre posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo d'ordine del Commissariato per il turismo;

Visto l'art. 10 del decreto sopracitato;

Vista la nota n. 9079 del 18 febbraio 1955 del Ministero della pubblica istruzione, contenente la designazione del professore da chiamare a far parte della Commissione esaminatrice;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a tre posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo d'ordine del Commissariato per il turismo, indetto con decreto 1° settembre 1954, è costituita come segue:

Presidente:

Delli Priscoli dott. Tommaso, capo del personale e degli affari generali del Commissariato per il turismo.

Membri:

Dell'Era dott. Tommaso, capo sezione (gruppo *A*, grado 7°) del Commissariato per il turismo;

De Salvo dott. Alberto, capo sezione (gruppo *A*, grado 7°) del Commissariato per il turismo;

Marolla prof. dott. Carlo, ordinario di matematica nelle scuole governative d'istruzione media;

Cheynet comm. Andrea, commissario tecnico (gruppo *C*, grado 8°) del Commissariato per il turismo.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Ettore Balsamo, primo segretario (gruppo *A*, grado 9°).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 10 marzo 1955

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Sottosegretario di Stato
SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *aprile* 1955
Registro n. 3 *Presidenza, foglio n.* 36

(1915)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trapani.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Trapani in data 30 marzo 1954, n. 13810, con cui è stato indetto il concorso al posto di direttore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trapani, è costituita come appresso:

Presidente:

Blasi dott. Alfredo, vice prefetto.

Componenti:

D'Alessandro prof. Giuseppe, docente in igiene;

Ballanca prof. Angelo, docente in chimica;

La Parola prof. Guido, dell'Istituto superiore di sanità;

Fichera dott. Antonino, direttore del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ragusa.

Segretario:

Marino dott. Vito.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 marzo 1955

(1750) *L'Alto Commissario:* TESSITORI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Varese in data 29 settembre 1954, n. 35960, con cui è stato indetto il concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese è costituita come appresso:

Presidente:

Mollo dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti:

Giovannardi prof. Augusto, docente in igiene;

Parini prof. Piero, docente in anatomia patologica;

Lillo dott. Leonardo, dell'Istituto superiore di sanità;

De Filippis prof. Vittorio, direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese.

Segretario:

Pintaldi dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 marzo 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1751)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico aggiunto presso l'Ufficio sanitario del comune di Massa.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 8, 9 e 60 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Massa Carrara in data 1° ottobre 1954, n. 15786, col quale è indetto pubblico concorso al posto di medico aggiunto presso l'Ufficio sanitario del comune di Massa;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di medico aggiunto presso l'Ufficio sanitario del comune di Massa, è costituita come appresso:

Presidente:
Pasino dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:
Buonomini prof. Giulio, docente in igiene;
Chiti prof. Guglielmo, docente in patologia medica;
Messina dott. Salvatore, medico provinciale;
Lepri dott. Giulio, ufficiale sanitario.

Segretario:
Contenti dott. Antonio Maria.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 marzo 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1747)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 30 novembre 1954, n. 340.2.12/13143, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1953;
Vista la nota del Prefetto di Bergamo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Ermanno Ferri, impossibilitato ad assolvere l'incarico, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Ermanno Ferri è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1953 il vice prefetto dott. Gaetano Ariano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 marzo 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1655)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Graduatoria generale di merito dei candidati idonei nel concorso per esame a ottanta posti di grado 11° del quadro del personale direttivo amministrativo di gruppo A nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale del 21 aprile 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 22 luglio 1953, con il quale è stato bandito un concorso per esami a ottanta posti di grado 11° del quadro del personale direttivo amministrativo di gruppo *A* nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Visto il decreto Ministeriale del 27 agosto 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 17 settembre 1953, con il quale sono state apportate modifiche al suddetto bando di concorso ed è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di ammissione;
Visto il decreto Ministeriale del 3 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1954, registro n. 7, foglio n. 3, pubblicato nel 2° supplemento al Bollettino n. 7 del 1° marzo 1954, parte terza, delle Poste e delle telecomunicazioni, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso predetto;
Visti i decreti Ministeriali del 15 febbraio 1954, pubblicati nello stesso 2° supplemento al Bollettino n. 7 del 1° marzo 1954, parte terza, relativi al diario delle prove scritte ed all'approvazione dell'elenco degli ammessi al suddetto concorso;
Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Vista la legge 29 aprile 1950, n. 229;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso a ottanta posti di grado 11° del quadro del personale direttivo amministrativo (gruppo *A*) bandito con decreto Ministeriale del 21 aprile 1953:

1. Travisi Augusto	punti	16,82	su	20
2. Massagli Giovanni	»	16,37	»	
3. Canu Giovanni Maria	»	16,27	»	
4. Valenza Vincenzo	»	16,22	»	
5. Sagulo Battistina	»	15,78	»	
6. Forte Memmo	»	15,62	»	
7. Canu Giovanni	»	15,60	»	
8. Rossi Bruno	»	15,52	»	
9. Catanzariti Graziano	»	15,51	»	
10. Di Bella Giuseppe	»	15,46	»	
11. Coppola Gerardo	»	15,39	»	
12. Canelli Gennaro	»	15,36	»	
13. Pallotto Dino	»	15,35	»	
14. Di Bucci Nicola	»	15,29	»	
15. Lenzarini Cesarino	»	15,28	»	
16. Sinisi Nicolantonio	»	15,25	»	
17. Vicari Attilio	»	15,25	»	
18. Petrillo Francesco	»	15,23	»	
19. Laudati Giulia	»	15,21	»	
20. Marcellini Marcellino	»	15,21	»	
21. Lisandrelli Bruna	»	15,17	»	
22. Manganelli Corrado	»	15,16	»	
23. Ferrigno Luigi	»	15,14	»	
24. Maccarrone Nicolino	»	15,09	»	
25. Barra Caracciolo Placido	»	15,08	»	
26. Sapienza Giacomo	»	15,05	»	
27. Pallotta Ilario	»	15,03	»	
28. Vuolo Alfonso	»	15,02	»	
29. Costanzo Felice	»	14,99	»	
30. Vestini Francesco Saverio	»	14,99	»	
31. Baldoni Giovambattista	»	14,97	»	
32. Noacco Eddo	»	14,96	»	
33. Sansalone Lorenzo	»	14,91	»	
34. Simeone Giuseppe	»	14,91	»	
35. Agli Giovanni	»	14,90	»	
36. Laureti Roberto	»	14,88	»	

37. Puzone Vittorio . . . . . punti 14,87 su 20
38. Piccolo Carlo . . . . . . » 14,84 »
39. Giordano Francesco . . . . » 14,79 »
40. Schininà Emanuele . . . . » 14,78 »
41. Giordano Antonio . . . . » 14,75 »
42. Liviera Zugiani Francesco . . . » 14,70 »
43. Troccoli Vito . . . . » 14,70 »
44. Capriglione Concettina . . . . » 14,69 »
45. Fioretti Sergio . . . . » 14,61 »
46. Lombardi Remigio . . . . » 14,55 »
47. Ferrara Francesco . . . . » 14,50 »
48. Michelangeli Edda . . . » 14,49 »
49. Coppola Bottazzi Raffaele . . . » 14,47 »
50. Santonastaso Vittorio . . . . » 14,45 »
51. Bertolazzi Renato . . . . . » 14,45 »
52. Fassio Davide . . . . » 14,42 »
53. Genovesi Lamberto . . . . » 14,41 »
54. Linguiti Aldo . . . . . » 14,41 »
55. Ciceri Fausto . . . . » 14,35 »
56. Romagnoli Armando . » 14,34 »
57. Passeroni Mario Antonio . . » 14,31 »
58. Canitano Mario . » 14,30 »
59. Mignatti Franco » 14,30 »
60. Gasbarri Ernesto . . » 14,29 »
61. Fabiano Savino . . . . » 14,27 »
62. Brancia Carlo . . . . . . » 14,24 »
63. Di Mauro Filippo . . » 14,24 »
64. Bruno Margherita . . . . » 14,20 »
65. Catanese Enea . . . . » 14,13 »
66. Chiurato Fausto . . » 14,13 »
67. Rosati Alessandro . » 14,13 »
68. Tonnicchi Averardo . . » 14,13 »
69. De Martino Antonio . » 14,12 »
70. Livia Giovanni . . . » 14,12 »
71. Spalvieri Umberto . . » 14,12 »
72. Biancucci Calogero » 14,09 »
73. Casatelli Antonio . » 14,09 »
74. Paduano Vittorio . » 14,05 »
75. Lisato Maria Maddalena . » 13,88 »
76. Occulto Alfonso . » 13,87 »
77. Conti Francesco . . . » 13,85 »
78. Sajeva Antonino » 13,84 »
79. Migliaccio Cosimo . . . . » 13,81 »
80. Puglia Angelo . » 13.78 »
81. Piscionieri Ciriaco » 13,76 »
82. Caputo Mario . » 13,75 »
83. Foppoli Carlo . . . » 13,74 »
84. Piermattei Giorgio . » 13,74 »
85. Quarta Secondino . » 13,74 »
86. Cucciarelli Domenico . » 13.68 »
87. Ferretti Massimo . . » 13,66 »
88. Fallarino Manlio . . . . » 13,65 »
89. Loricchio Antonio . . . . » 13.62 »
90. Serio Giuseppe . . . . . » 13,59 »
91. Schimperna Luigi . . . . » 13,53 »
92. Fisichella Salvatore . . . » 13,51 »
93. Caminiti Alberto . . . » 13,49 »
94. Fallarino Dario . . . » 13,49 »
95. Crea Silvio . . . . » 13,46 »
96. Longobardi Mario . . . . » 13,46 »
97. Finocchiaro Francesco . . . . » 13,41 »
98. Circassi Giulio . . . . » 13,33 »
99. Falautanò Mario . . . » 13,24 »

Art. 2.

Il candidato idoneo dott. Brancia Carlo di Pasquale, distinto nella graduatoria di merito al n. 62, viene escluso dal concorso ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, avendo per due volte partecipato, con esito negativo, a precedenti concorsi per il grado iniziale di gruppo *A* nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, banditi con i decreti Ministeriali del 16 novembre 1948 e 27 aprile 1950.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato, tenuto conto delle riserve di posti e delle preferenze a norma delle vigenti disposizioni:

1. Travisi dott. Augusto, combattente, interno . . punti 16,82 su 20
2. Massagli Giovanni » 16,37 »
3. Canu dott. Giovanni Maria, combattente . . . . » 16,27 »
4. Valenza dott. Vincenzo . . . punti 16,22 su 20
5. Sagulo dott. Battistina . . . . » 15,78 »
6. Forte dott. Memmo . . . . . » 15,62 »
7. Canu dott. Giovanni . . . . . » 15,60 »
8. Rossi dott. Bruno . . . . » 15,52 »
9. Catanzariti dott. Graziano . . . » 15,51 »
10. Di Bella dott. Giuseppe . . . » 15,46 »
11. Coppola dott. Gerardo . . . » 15,39 »
12. Canelli dott. Gennaro, interno . » 15,36 »
13. Pallotto dott. Dino, combattente, interno . . » 15,35 »
14. Di Bucci dott. Nicola » 15,29 »
15. Lenzarini dott. Cesarino, combattente » 15,28 »
16. Vicari dott. Attilio, nato il 17 marzo 1924 . » 15,25 »
17. Sinisi dott. Nicolantonio, nato l'8 dicembre 1928 . . » 15,25 »
18. Petrillo dott. Francesco » 15,23 »
19. Marcellini dott. Marcellino, figlio di invalido di guerra . . » 15,21 »
20. Laudati dott. Giulia . . . . » 15,21 »
21. Lisandrelli dott. Bruna . . » 15,17 »
22. Manganelli dott. Corrado . . . » 15,16 »
23. Ferrigno dott. Luigi . . » 15,14 »
24. Maccarrone dott. Nicolino . . . » 15,09 »
25. Barra Caracciolo dott. Placido . . » 15,08 »
26. Sapienza dott. Giacomo . . » 15,05 »
27. Pallotta dott. Ilario . . » 15,03 »
28. Vuolo dott. Alfonso » 15,02 »
29. Vestini dott. Francesco Saverio, nato il 22 luglio 1921 . » 14,99 »
30. Costanzo dott. Felice, nato il 22 dicembre 1926 . » 14,99 »
31. Baldoni dott. Giovambattista, invalido . » 14,97 »
32. Noacco dott. Eddo . » 14,96 »
33. Simeone dott. Giuseppe, invalido combattente . . » 14,91 »
34. Sansalone dott. Lorenzo . » 14,91 »
35. Agli dott. Giovanni, combattente . » 14,90 »
36. Laureti dott. Roberto, interno . . » 14,88 »
37. Puzone dott. Vittorio, interno . . » 14,87 »
38. Piccolo dott. Carlo . . » 14,84 »
39. Giordano dott. Francesco . . . » 14,79 »
40. Schininà dott. Emanuele » 14,78 »
41. Giordano dott. Antonio, combattente » 14,75 »
42. Troccoli dott. Vito, nato il 4 gennaio 1926 » 14,70 »
43. Liviera Zugiani dott. Francesco, nato il 16 dicembre 1927 . . . » 14,70 »
44. Capriglione dott. Concettina . . » 14,69 »
45. Fioretti dott. Sergio . . » 14,61 »
46. Lombardi dott. Remigio . . . » 14,55 »
47. Ferrara dott. Francesco . . . » 14,50 »
48. Michelangeli dott. Edda . . » 14,49 »
49. Coppola Bottazzi dott. Raffaele . » 14,47 »
50. Santonastaso dott. Vittorio, ufficiale complemento » 14,45 »
51. Bertolazzi dott. Renato » 14,45 »
52. Fassio dott. Davide, combattente, interno . » 14,42 »
53. Genovesi dott. Lamberto, combattente » 14,41 »
54. Linguiti dott. Aldo . . » 14,41 »
55. Ciceri dott. Fausto, interno . . » 14,35 »
56. Romagnoli dott. Armando . . . » 14,34 »
57. Passeroni dott. Mario Antonio . . » 14,31 »
58. Mignatti dott. Franco, interno . . » 14,30 »
59. Canitano dott. Mario . . . . » 14,30 »
60. Gasbarri dott. Ernesto . . . . » 14,29 »
61. Fabiano dott. Savino . . . . » 14,27 »
62. Di Mauro dott. Filippo . . . . » 14,24 »
63. Bruno dott. Margherita » 14,20 »
64. Tonnicchi dott. Averardo, figlio di invalido di guerra » 14,13 »
65. Catanese dott. Enea, coniugato con un figlio » 14,13 »
66. Chiurato dott. Fausto, nato il 29 agosto 1922 . . » 14,13 »
67. Rosati dott. Alessandro, nato il 21 maggio 1929 . » 14,13 »
68. De Martino dott. Antonio, nato il 3 agosto 1926 . . . . . . » 14,12 »

69. Spalvieri dott. Umberto, nato il 14 novembre 1927 . punti 14,12 su 20
70. Livia dott. Giovanni, nato il 27 gennaio 1929 » 14,12 »
71. Biancucci dott. Calogero, interno » 14,09 »
72. Paduano dott. Vittorio, combattente » 14,05 »
73. Sajeva dott. Antonino, combattente, interno . » 13,84 »
74. Piermattei dott. Giorgio, combattente » 13,74 »
75. Cucciarelli dott. Domenico, combattente » 13,68 »
76. Loricchio dott. Antonio, combattente » 13,62 »
77. Schimperna dott. Luigi, combattente » 13,53 »
78. Longobardi dott. Mario, invalido » 13,46 »
79. Circassi dott. Giulio, combattente » 13,33 »
80. Falautano dott. Mario, figlio di grande invalido di guerra . » 13,24 »

Art. 4.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato, tenuto conto delle preferenze a norma delle vigenti disposizioni:

1. Casatelli dott. Antonio . . punti 14,09 su 20
2. Lisato dott. Maria Maddalena . . » 13,88 »
3. Occulto dott. Alfonso . . . . » 13,87 »
4. Conti dott. Francesco . . . . » 13,85 »
5. Migliaccio dott. Cosimo . . . » 13,81 »
6. Puglia dott. Angelo . . . . » 13,78 »
7. Piscionieri dott. Ciriaco . . . » 13,76 »
8. Caputo dott. Mario . » 13,75 »
9. Foppoli dott. Carlo, ufficiale di complemento . . . » 13,74 »
10. Quarta dott. Secondino . . . » 13,74 »
11. Ferretti dott. Massimo . . . . » 13,66 »
12. Fallarino dott. Manlio . . . . » 13,65 »
13. Serio dott. Giuseppe . . . . » 13,59 »
14. Fisichella dott. Salvatore . . » 13,51 »
15. Fallarino dott. Dario, nato il 30 ottobre 1928 . » 13,49 »
16. Caminiti dott. Alberto, nato l'8 aprile 1931 . » 13,49 »
17. Crea dott. Silvio . . . . . » 13,46 »
18. Finocchiaro dott. Francesco . . » 13,41 »

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 gennaio 1955

Il Ministro: CASSIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1955
Registro n. 10, *foglio n.* 181. — FAGGIANI

(1860)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte dei concorsi nei ruoli di gruppo A, B, C e del personale subalterno del Ministero delle finanze, indetti con decreti Ministeriali 21 luglio 1954 e 7 agosto 1954.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i decreti Ministeriali 21 luglio 1954 e 7 agosto 1954, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 21 agosto 1954 e nel supplemento straordinario n. 9 al bollettino ufficiale del Ministero in data 25 settembre 1954, con i quali sono stati indetti i seguenti concorsi per esami:

Concorsi di gruppo A

1. Concorso a quarantacinque posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze, riservato al personale appartenente ai ruoli di gruppo *A* e *B* del Ministero stesso.
2. Concorso a duecento posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza.
3. Concorso a quaranta posti di ingegnere erariale in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.
4. Concorso a quattro posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* dei Laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette.
5. Concorso a otto posti di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

Concorsi di gruppo B

6. Concorso a trecentocinquanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette.
7. Concorso a centoventisei posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse ed imposte indirette sugli affari.
8. Concorso a centotrentasette posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Dogane.
9. Concorso a novanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici).
10. Concorso a trentadue posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici).
11. Concorso a quarantadue posti di geometra aggiunto erariale in prova nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Concorsi di gruppo C

12. Concorso a cinquanta posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza.
13. Concorso a ottanta posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari.

Concorsi di subalterno

14. Concorso a sedici posti di custode idraulico in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale del demanio.

Visto l'art. 12 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte dei sottonotati concorsi indetti con decreti Ministeriali 21 luglio 1954 e 7 agosto 1954, avranno luogo in Roma, nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8, nei giorni a fianco di ciascuno indicati:

1) concorsi a duecento posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza: 4, 5 e 6 maggio 1955;
2) concorso a quarantacinque posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze (gruppo *A*) riservato al personale appartenente ai ruoli di gruppo *A* e *B* del Ministero stesso: 7, 9 e 10 maggio 1955;
3) concorso a quattro posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* dei Laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette: 9 e 10 maggio 1955;
4) concorso a quaranta posti di ingegnere erariale in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali: 20, 21 e 23 maggio 1955;
5) concorso a otto posti di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione: 24, 25 e 26 maggio 1955;
6) concorso a trentadue posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici): 27, 28 e 30 maggio 1955;
7) concorso a novanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici): 31 maggio e 1° e 3 giugno 1955.

Art. 2.

Le prove scritte dei sottonotati concorsi indetti con decreto Ministeriale 21 luglio 1954 avranno luogo in Roma, nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, e presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia, alle ore 8, nei giorni a fianco di ciascuno dei concorsi stessi indicati:

1) concorso a cinquanta posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza: 11 e 12 maggio 1955;

2) concorso a ottanta posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari: 13 e 14 maggio 1955;

3) concorso a trecentocinquanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette: 16, 17 e 18 maggio 1955;

4) concorso a centotrentasette posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte indirette: 20, 21 e 23 maggio 1955;

5) concorso a centoventisei posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse ed imposte indirette sugli affari: 24, 25 e 26 maggio 1955.

Art. 3.

Le prove scritte del concorso a quarantadue posti di geometra aggiunto erariale in prova nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali avranno luogo in Roma, nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, e presso le Intendenze di finanza di Bari, Bologna, Cagliari, Catanzaro, Firenze, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia alle ore 8 dei giorni 7, 9 e 10 maggio 1955.

Art. 4.

Le prove scritte del concorso a sedici posti di custode idraulico in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale del demanio si svolgeranno in Caserta alle ore 8 dei giorni 27 e 28 maggio 1955, presso quell'Ufficio tecnico erariale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 marzo 1955

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1955
Registro n. 7 *Finanze, foglio n.* 214. — BENNATI

(1916)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1955, registro n. 5 Finanze, foglio n. 21, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato, prodotto in data 1° ottobre 1952, dall'avventizia di 3ª categoria Pagnutti Giulia, dipendente dall'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, avverso la graduatoria del concorso per esami a seicento posti di computista in prova nella carriera di gruppo *C* di detta Amministrazione, approvata con il decreto del Ministro per le finanze in data 16 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1952, registro n. 7 Finanze, foglio n. 76, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 10 aprile 1952.

(1994)

PREFETTURA DI NAPOLI

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il precedente decreto prefettizio n. 16486 Div. San., in data 20 aprile 1952, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Napoli;

Visti i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.3/11400, in data 24 ottobre 1953 e 27 ottobre 1954, con i quali è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso sopraindicato;

Visti i verbali della citata Commissione e riscontrato la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regolamento sui concorsi a posto di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Napoli:

1. Martelli dott. Tommaso . . . punti 211,45 su 300
2. Carelli dott. Alberto . . . . » 209,87 »
3. Attimonelli dott. Riccardo . . . » 207,75 »
4. Albano dott. Vincenzo . . . » 202,85 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Napoli.

Napoli, addì 16 marzo 1955

Il prefetto: DIANA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Napoli;

Visto gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto gli articoli 24 e 25 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il concorrente dott. Martelli Tommaso è nominato ufficiale sanitario del comune di Napoli.

Tale nomina è fatta, in via di esperimento, per un biennio, a norma dell'art. 37 citato nelle premesse.

Il dott. Martelli Tommaso dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto da parte del comune di Napoli.

Il sindaco del comune di Napoli è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato, a norma di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune suddetto.

Napoli, addì 16 marzo 1955

Il prefetto: DIANA

(1846)

PREFETTURA DI ROVIGO

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il decreto prefettizio n. 13611/3ª San., in data 25 marzo 1954, con il quale venne bandito il concorso per le sedi di medico condotto ed ostetrica, vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Rovigo alla data del 30 novembre 1953:

1. Becker dott. Pietro . . . . punti 55,83 su 100
2. Conte dott. Giannino . . . . . » 55,26 »
3. Susanna dott. Luigi . . . . . » 53,59 »
4. Ci ccato dott. Giuseppe . . . . . » 53,08 »
5. Uliari dott. Luigi . . . . . » 52,27 »
6. Quattrocchi dott. Salvo . . . . » 51,59 »
7. Mantovanelli dott. Mario . . . . » 51,57 »
8. Petracca dott. Ettore . . . . . » 51,09 »

9. Chiorboli dott. Luigi . . .	punti	50,83	su 100
10. Biasin dott. Luigi . . .	»	50,32	»
11. Mazzoni dott. Ferdinando . . .	»	50,04	»
12. Bersani dott. Vincenzo . . .	»	49,60	»
13. Mari dott. Guido	»	49,58	»
14. Roccato dott. Armido .	»	49,52	»
15. Prusaferro dott. Milò . .	»	49,51	»
16. Agopian Giangolzian dott. Dario	»	49,47	»
17. Siviero dott. Marcello .	»	49,31	»
18. Valsecchi dott. Enrico	»	49,29	»
19. Duner dott. Dario . .	»	49,15	»
20. Lavorato dott. Vincenzo	»	49,14	»
21. Losi dott. Giorgio .	»	49,01	»
22. Zennaro dott. Orlando . .	»	48,63	»
23. Borsetto dott. Ottorino .	»	48,48	»
24. Poletti dott. Giorgio . . .	»	48,43	»
25. Pedrini dott. Paolo . .	»	48,14	»
26. Vallese dott. Valentino . . .	»	47,91	»
27. Zappalà dott. Ennio . .	»	47,78	»
28. Paparella dott. Giorgio . .	»	47,75	»
29. Altafini dott. Ugo . .	»	47,70	»
30. Lavorato dott. Alfonso . .	»	47,67	»
31. Antonioli dott. Vittorio .	»	47,58	»
32. Chiarati dott. Tonino . .	»	47,45	»
33. Sandoli dott. Mario .	»	47,36	»
34. Bedendo dott. Fausto . .	»	47,34	»
35. Broglio dott. Adelchi . . .	»	47,23	»
36. Bergamasco dott. Giovanni .	»	47,14	»
37. Vicentini dott. Janis .	»	46,98	»
38. Sanesi dott. Sestilio .	»	46,90	»
39. Snichelotto dott. Lino	»	46,74	»
40. Vallini dott. Luigi . .	»	46,61	»
41. Ravara dott. Bruno	»	46,31	»
42. Boccato dott. Giovannino . .	»	46,16	»
43. Cavazzini dott. Gian Angelo	»	46,12	»
44. Cristiani dott. Eugenio . . .	»	45,90	»
45. Selmi dott. Giorgino . . .	»	45,80	»
46. Ravegnani dott. Casimiro . . .	»	45,63	»
47. Ferlini dott. Giovanni . . .	»	45,38	»
48. Viaro dott. Alberto	»	45,15	»
49. Pavanini dott. Carmelo	»	45,15	»
50. Forza dott. Antonio	»	44,78	»
51. Ballo dott. Giovanni	»	44,68	»
52. Alberti dott. Italo	»	44,63	»
53. Cabianca dott. Giorgio	»	44,54	»
54. Brugnolo dott. Luigi	»	44,13	»
55. Culatti dott. Ferruccio	»	44 —	»
56. Osti dott. Antonio	»	43,72	»
57. D'Angelo dott. Antonio . . .	»	43,68	»
58. Paiato Diader dott. Antonio . .	punti	43,13	su 100
59. Cortella dott. Guid'Antonio . .	»	42,72	»
60. Boni dott. Guido	»	42,46	»
61. Carbonin dott. Danilo	»	42,22	»
62. Mantovani dott. Ginaldo . . .	»	42,06	»
63. Prearo dott. Angelo	»	41,68	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provicia di Rovigo e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Rovigo, addì 18 marzo 1955

Il prefetto: SABINO

(1847)

PREFETTURA DI SALERNO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Considerato che alcune condotte mediche di cui al bando del 26 luglio 1951 sono rimaste vacanti per rinunzia dei vincitori o per mancata assunzione del servizio da parte degli stessi entro il termine prescritto;

Ritenuto pertanto che le predette sedi vanno assegnate tenendo presenti i criteri stabiliti dall'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

A parziale modifica del decreto pari numero del 18 novembre scorso anno:

Decreta:

1) Il dott. Falcione Luigi è assegnato alla condotta di Caselle in Pittari.

2) Il dott. Focaccio Gennaro è assegnato alla condotta di Castellabate, frazione Santa Maria.

3) Il dott. Florio Luigi è assegnato alla condotta di Conca dei Marini.

4) Il dott. Tortoriello Mario è assegnato alla condotta di Salvitelle.

5) Il dott. Forlenza Ferruccio è assegnato alla condotta di Valva.

Salerno, addì 1° marzo 1955

Il prefetto: MONDIO

(1848)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.